



DOMENICA 10 OTTOBRE 2021

VI dopo il martirio S.G.Battista

✠ Lettura del Vangelo di Matteo

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio,

Papa all'udienza: "Tutti siamo giustificati, ma dobbiamo collaborare con Dio"

Papa Francesco ha dedicato l'udienza di mercoledì scorso al grande tema della giustificazione, che rimane dono assolutamente gratuito di Dio, grazie alla morte e risurrezione di Cristo. Tuttavia, non viene meno il dovere, la dignità di "collaborare con Dio" attraverso il nostro operato "Noi da peccatori siamo diventati giusti". Con queste parole il Papa ha sintetizzato la dottrina della giustificazione, al centro dell'udienza, svoltasi in Aula Paolo VI e ricca di interventi a braccio. Ha chiarito il pensiero fondamentale di San Paolo, "la giustificazione è la conseguenza della misericordia di Dio che offre il perdono", ha commentato Francesco: "questo è il nostro Dio: così tanto buono: misericordioso, paziente, pieno di misericordia, che continuamente dà il perdono. Dio ti perdona dall'inizio in Cristo: è questa la giustificazione. Dio, infatti, attraverso la morte di Gesù, ha distrutto il peccato e ci ha donato in maniera definitiva il perdono e la salvezza. Così giustificati, i peccatori sono accolti da Dio e riconciliati con Lui. È come un ritorno al rapporto originario tra il Creatore e la creatura, prima che intervenisse la disobbedienza del peccato". "La giustificazione



avviene per grazia, solo per grazia", precisa il Papa: "Noi siamo stati giustificati, salvati per pura grazia, non per i nostri meriti", il monito: "siamo peccatori, sì, ma andiamo sulla strada dritta con la grazia di Dio che ci giustifica ogni volta che chiediamo perdono. L'esempio citato è quello della conversione di Paolo, che "è disposto a rinunciare a tutto ciò di cui prima era ricco, perché ha scoperto che solo la grazia di Dio lo ha salvato". Tuttavia, "La giustificazione, se non fiorisce con le opere, sarà lì, sottoterra, come morta. Noi dobbiamo attrarla con il nostro operato", è l'indicazione di Francesco, che coniuga l'insegnamento di San Paolo con la riflessione di San Giacomo, "la risposta della fede esige di essere attivi nell'amore per Dio e nell'amore per il prossimo, perché quell'amore ci ha salvato tutti, ci ha giustificato tutti, gratuitamente, gratis". "La giustificazione per fede sottolinea la priorità della grazia, che Dio offre a quanti credono nel Figlio suo senza distinzione alcuna", osserva il Papa: "Non dobbiamo concludere, comunque, che per Paolo la Legge mosaica non abbia più valore; essa, anzi, resta un dono irrevocabile di Dio, è - scrive l'apostolo - santa". "Pure per la nostra vita spirituale è essenziale osservare i comandamenti, ma anche in questo non possiamo contare sulle nostre forze", il monito del Pontefice, secondo il quale "è fondamentale la grazia di Dio che riceviamo in Cristo, quella grazia che ci viene dalla grazia che ci ha dato Cristo. Ha già pagato per noi. Da lui riceviamo quell'amore gratuito che ci permette, a nostra volta, di amare in modo concreto". Di qui l'attualità dell'insegnamento di San Giacomo: "L'uomo è giustificato per le opere e non soltanto per la fede". "Sembrirebbe il contrario, ma non è il contrario", commenta Francesco, citando S. Giacomo: "come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta". Allora: "Qual è lo stile di Dio? Vicinanza, compassione e tenerezza", risponde il Papa: "Sempre vicino a noi, compassionevole e tenero. E la giustificazione è proprio la vicinanza più grande di Dio con noi, uomini e donne, la compassione più grande verso di noi, uomini e donne, la tenerezza più grande del Padre". "La giustificazione

(Continua a pagina 2)



ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare

anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi»

to e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare

Contatti sacerdoti

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON ALBERTO TEDESCO

☎ 3356773887

✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON CLAUDIO SCALTRITTI

☎ 0332.459170

✉ scaltritti.claudio51@yahoo.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

Confessioni

AZZATE sabato 16.00 - 17.15

BUGUGGIATE sabato 17.30 - 18.15

BRUNELLO sabato 15.00 - 18.00

SABATO 02

- AZ ☎ 10.30 BATTESIMO S. ROCCO
- AZ ☎ 11.00 MATRIMONIO
- BU ☎ 14.30 GRUPPO LITURGICO
- BU ☎ 18.00 S. ROSARIO MISSIONARIO
- BU ☎ 21.00 CHIESA PARROCCHIALE SERATA PROPOSTA DA L'ALVEARE
LE FORMELLE DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO

DOMENICA 03

- AZ ☎ 16.00 S. ROSARIO
- AZ/BU ☎ ORATORI APERTI DALLE 14.30
- AZ ☎ 11.00 **AZZATE - FESTA DELL'ORATORIO**
S.MESSA CON IRAGAZZI DELLA CATECHESI, PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI
- ☎ 14.30 PRESENTAZIONE LOGO FESTA ORATORIO E GIOCHI
- ☎ 16.15 PREGHIERA
- ☎ POI MERENDA
- ☎ 18.00 S.MESSA RAGAZZI DI 3 ELEM. E LORO GENITORI
BUGUGGIATE - FESTA MADONNA DEL S. ROSARIO
- BU ☎ 9.00 PARTENZA FAICCOLATA DAL SANTUARIO MADONNINA DEL LAGO
- ☎ 10.00 S.MESSA
- ☎ 12.00 PRANZO
- ☎ 14.30 SPETTACOLO PER RAGAZZI
- ☎ 15.00 MERCATINI DELL'USATO
- ☎ 15.30 FESTA DEI NONNI
- ☎ MERENSA INSIEME
- ☎ 17.45 **PREGHIERA A MARIA SUL SAGRATO DELLA CHIESA**

**CASTAGNATA
BANCHETTO VENDITA**

LUNEDÌ 04

- CP ☎ 10.00 PRETI DELLA COMUNITA' PASTORALE
- CP ☎ 17.30 PREGHIERA INIZIO ANNO SCOLASTICO NELLA CHIESA DI AZZATE

MARTEDÌ 05

- DE ☎ 10.30 PRESBITERIO DECANALE BRUNELLO
- CP ☎ 16.00 PREVOSTO RICEVE A BUGUGGIATE

MERCOLEDÌ 06

- CP ☎ 17.00 PREVOSTO RICEVE AD AZZATE
- BU ☎ 17.30 PELLEGRINAGGIO CARNAGO MADONNA DEI MIRACOLI
- AZ ☎ 20.45 CONFESSIONI GENITORI S. CRESIMA

GIOVEDÌ 07

- BU NO ADORAZIONE 6.30
- BU ☎ 21.00 S.MESSA PER TUTTI I DEFUNTI DELLA PARROCCHIA
A SEGUIRE S.ROSARIO

VENERDÌ 08

- AZ ☎ 16.00 RITIRO CRESIMANDI

SABATO 09

- AZ ☎ 16.00 S. CRESIMA
- DE ☎ 21.00 S. ROSARIO MISSIONARIO

DOMENICA 10

- ☎ 9.00 **AZZATE - FESTA MADONNINA DEL LAGO**
S. MESSA SANTUARIO MADONNINA DEL LAGO
- ☎ 14.15 S. ROSARIO AL SANTUARIO
- ☎ 15.00 CONCERTO DELLA BANDA
- ☎ POI... INCANTO CON I BIGLIETTI GIÀ DISTRIBUITI
- AZ ☎ 16.00 S. CRESIMA

ne è questo dono della morte e risurrezione di Cristo che ci fa liberi”, ha ribadito il Papa: “Noi non siamo condannati alla base: siamo santi alla base, poi con il nostro operato diventiamo peccatori. Così, la luce della fede ci permette di riconoscere quanto sia infinita la misericordia di Dio, la grazia che opera per il nostro bene. Ma la stessa luce ci fa anche vedere la responsabilità che ci è affidata per collaborare con

Dio nella sua opera di salvezza”. “La forza della grazia ha bisogno di coniugarsi con le opere di misericordia, che siamo chiamati a vivere per testimoniare quanto è grande l’amore di Dio”, ha concluso Francesco: “Andiamo avanti con questa fiducia. Tutti siamo stati giustificati, siamo giustificati in Cristo: dobbiamo attrarre quella giustizia con il nostro operato.

PREGARE AL MONASTERO



Via Veneto, 2 - Azzate

Contatta Gabriella:

gabri.lazzati@tiscali.it

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- ▶ OGNI CHIESA HA UNA CAPIENZA MASSIMA OLTRE LA QUALE NON POTRÀ OSPITARE ALTRI FEDELI (AZZATE N° 131; BUGUGGIATE N° 107; BRUNELLO N° 70)
- ▶ NON È CONSENTITO L'INGRESSO A PERSONE CON TEMPERATURA PARI O SUPERIORE A 37,5° O CHE HANNO AVUTO CONTATTI CON PERSONE POSITIVE A COVID-19
- ▶ MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA DI M 1 DALLE ALTRE PERSONE (ENTRANDO, USCENDO, IN CHIESA, OVVIAMENTE NON SI POTRÀ INGINOCCHIARSI).
- ▶ INDOSSARE LA MASCHERINA CHE COPRA ANCHE IL NASO
- ▶ OCCUPARE SOLO LE SEDIE (DA NON SPOSTARE) ED I POSTI CONTRASSEGNA TI DAL BOLLINO “SIEDITI QUI”. USARE I POSTI LIBERI PIÙ LONTANI DALL'INGRESSO.
- ▶ IGIENIZZARE LE MANI ALL'INGRESSO E ALL'USCITA
- ▶ NON DARE IL SEGNO DELLA PACE
- ▶ CHI VORRÀ RICEVERE LA COMUNIONE AL MOMENTO OPPORTUNO RESTERÀ IN PIEDI; PASSERÀ IL SACERDOTE O IL MINISTRO STRAORDINARIO DELLA COMUNIONE. TOGLIERE LA MASCHERINA PER FARE LA COMUNIONE SOLO QUANDO IL SACERDOTE SI SARÀ ALLONTANATO.

Segreterie Parrocchiali

▶ **PARROCO**
BUGUGGIATE MARTEDÌ DALLE 16.00 ALLE 17.30
AZZATE MERCOLEDÌ DALLE 15.30 ALLE 18.30

▶ **AZZATE** ☎ 0332 459170
LUNEDÌ DALLE 9.30 ALLE 12.00
GIOVEDÌ DALLE 15.30 ALLE 16.30
SABATO DALLE 9.30 ALLE 10.30

▶ **BUGUGGIATE** ☎ 0332 974192
MERCOLEDÌ DALLE 15.00 ALLE 16.30
GIOVEDÌ DALLE 16.00 ALLE 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 – Azzate - CF 95009640129 - BIPER – agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 0538 7500 0000 0042 3436 67

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 – 21020 – Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Sito web

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

Caritas



» **AZZATE - BRUNELLO**

PIAZZA GIOVANNI XXIII, 2
SABATO MATTINA DALLE 10.00 11.00
CELL. 3426386177

» **BUGUGGIATE**

VIA MONTE ROSA, 13
GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00
CELL. 3478464540

PASTORALE GIOVANILE

Contattare don Alberto

» **PREADOLESCENTI**

BU MARTEDÌ ORE 20.30 1-2 MEDIA
AZ VENERDÌ ORE 20.30 1-2 MEDIA
CP VENERDÌ ORE 20.30 3 MEDIA

» **ADOLESCENTI**

BU MARTEDÌ ORE 21.00
AZ VENERDÌ ORE 21.00

» **18-19 ENNI**

CP GIOVEDÌ ORE 21.00 AZZATE

Parrocchia on line

» **SCARICA LA APP**

BELLTRON-STREAMING
(GOOGLE PLAY O APP STORE)

» **CERCA**

**COMUNITÀ PASTORALE MARIA
MADRE DELLA SPERANZA**



**La catechesi
inizierà....**

» **Azzate**

- 2 elementare**
16 ottobre ore 9.30
- 3 elementare**
9 ottobre ore 9.30
- 4 elementare**
9 ottobre ore 10.30
- 5 elementare**
9 ottobre ore 10.30

» **Buguggiate**

- 2 elementare**
21 ottobre ore 16.30
- 3 elementare**
1 ottobre ore 16.00
- 4 elementare**
28 settembre ore 16.00
- 5 elementare**



Calendario delle **Celebrazioni** dal **02 ott.** al **10 Ott.**

SABATO	VIGILIARE			
02	SANTI ANGELI CUSTODI	AZ 8.30 AZ 11.00 AZ 17.30 BU 18.30	DEF. BERNASCONI LUIGI, MARIA E ERSILIA MATRIMONIO DEF. FAM. PISANI E D'IPPOLITO DEF. DOMENICO MILAZZOTTO + ZANETTINI FLORINDA	
DOMENICA	DL III SETT			
03	V DOPO IL MARTIRIO DI S.G. BATTISTA	AZ 8.30 BU 10.00 AZ 11.00 BU 11.30 AZ 18.00 BU 19.00	DEF. GRITTI TERESA DEF. PIETRO CUCINATO DEF. ZILIO LIMA E CASOLI LUIGI	
LUNEDÌ				
04	S. FRANCESCO DI ASSISI	AZ 8.30 BU 8.30	DEF. DON ACHILLE TRIACCA DEF. DON LUIGI TERRAGNI	
MARTEDÌ				
05	FERIA	AZ 8.30 BU 15.00	DEF. ORLANDO DEF. GIANNI E CRISTIANO	
MERCOLEDÌ				
06	FERIA	AZ 8.30 BU 8.30	DEF. MICHELE, EMMANUELE + SCODRO GINA E ANTONIO	
GIOVEDÌ				
07	B. V. MARIA DEL ROSARIO	AZ 8.30 BU 21.00	DEF. ZANINI MARTINO E VOLPI ROSIANA + MARTINI ANTONIETTA E VITTORIO PER I DEFUNTI DELLA PARROCCHIA + PER IL RINGRAZIAMENTO	
VENERDÌ				
08	FERIA	AZ 8.30 BU 8.30	DEF. ENRICO E MAFALDA	
SABATO	VIGILIARE			
09	FERIA	AZ 8.30 AZ 16.00 AZ 17.30 BU 18.30	FAM. BARBIERI E COMINARDI S. CRESIMA DEF. TERESA CASSAVIA ALESSIO E EZIO + CAPRETTI GIANNI DEF. GIANNI E CRISTIANO	
DOMENICA	DL IV SETT			
10	VI DOPO IL MARTIRIO DI S.G. BATTISTA	AZ 8.30 BU 10.00 AZ 11.00 BU 11.30 AZ 16.00 AZ 18.00 BU 19.00	DEF. FAM. VANELLI E GARAVAGLIA DEF. PAOLO E ANTONELLA DEF. BARROCU TERESA S. CRESIMA DEF. ETTORE, GIOVANNI E SOFIA	

INFORMATUTTO

**LA MADONNA DEL ROSARIO
IL 7 OTTOBRE**

Con questo titolo si vuol ricordare una vittoria contro i turchi a Lepanto nel 1571. I frati francescani, a bordo delle navi, recitavano il rosario, ad alta voce, mentre i soldati combattevano. Il Papa aveva loro detto che avrebbero vinto se avessero fatto così. Ecco come iniziò questa festa in onore della Madonna del Rosario. Allora la vittoria era contro persone cattive che volevano invadere i nostri territori; ora la vittoria deve essere contro i nostri istinti cattivi, contro le tentazioni. Quanto tempo è che non diciamo il rosario!

**RICORDIAMO SAN FRANCESCO
IL 4 OTTOBRE**

Di lui sappiamo tanto e tutti, qualche volta, lo

hanno pregato. Ricordo solo questo fatto. Un giorno, un contadino, con grande franchezza, gli dice: "Sei tu quel Francesco di cui tanto si parla? Bada di non tradire la fiducia del mondo!" E lui si mette in ginocchio davanti a questo contadino. Alla fine della sua vita chiederà scusa alla sua povera carne: "Non ti ho trattato molto gentilmente, lo riconosco, ma è stato per il tuo bene, per assicurarti una beatitudine senza fine".

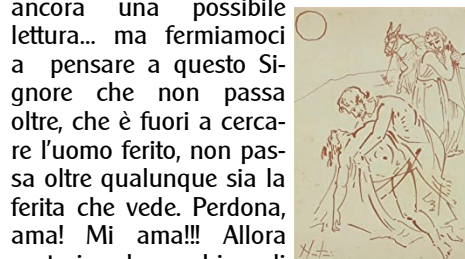
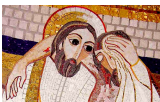


Il buon Samaritano

Una lectio dal monastero

di Gabriella L.

Preparare una pagina di Vangelo significa innanzitutto entrare nella conoscenza e nel mistero di essa. Il brano noto come il Vangelo del buon samaritano, da tutti conosciuto, ha in sé un significato profondo che fa scaturire una preghiera del cuore. Un dottore della legge interroga Gesù, con una domanda provocatoria, letteralmente per metterlo alla prova, come il diavolo nelle tentazioni. Gesù accetta ma risponde con un'altra domanda che rimanda il suo interlocutore alla verità della Legge. Il conoscitore, come vuole la traduzione letterale greca, argomenta perfettamente, così bene che anche Gesù gliene rende merito. È riuscito a coniugare Deuteronomio e Levitico quindi un ottimo esperto della Torah, della Bibbia diremmo noi oggi. Su un piano teoretico nulla da eccepire, ma il Maestro incalza sul come fare per essere discepolo, *cosa fare in concreto* e qui abbiamo uno dei passi più belli che indicano lo stile di Dio. Sappiamo che il sacerdote e il levita vedendo il malcapitato vanno dall'altra parte, secondo una corretta traduzione, quasi in una volontà di opporsi mentre l'eretico samaritano si ferma a soccorrere il ferito. Non si tratta allora di ottemperare il codice civile, per cui si va in penale per omissione di soccorso se non ci si ferma, ma molto di più. Il verbo dominante per il Samaritano che vede il povero è tradotto: muovere le viscere, provare una forte compassione. Un'emozione incontenibile, che scuote tutta la persona. Ma chi è, secondo Luca, questo Samaritano, a cui frema il cuore? Tutti i verbi che l'evangelista attribuisce a Gesù sono gli stessi usati per descrivere il Samaritano che vede e soccorre l'umanità ferita, non solo cura con le sette azioni descritte, ovvero con il numero simbolico delle azioni di Dio nella creazione. Quindi diranno i padri della Chiesa, Origene in primis, è Gesù, il Figlio di Dio, Dio che non si trattiene, che scoppia davanti alla sofferenza dell'uomo. Gesù che prende le sembianze di un emarginato come era un samaritano. E con che cura se ne prende cura fino al suo ritorno! Vi è ancora una possibile lettura... ma fermiamoci a pensare a questo Signore che non passa oltre, che è fuori a cercare l'uomo ferito, non passa oltre qualunque sia la ferita che vede. Perdona, ama! Mi ama!!! Allora scaturisce la preghiera di contemplazione per come Dio si prende cura della mia vita, ma anche come mi prendo cura degli altri? Forse un eretico, come un samaritano, è capace di avere compassione, ha imparato senza teologia lo stile di Dio e io?!



MESE MISSIONARIO

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2021/1

Cari fratelli e sorelle, quando sperimentiamo la forza dell'amore di Dio, quando riconosciamo la sua presenza di Padre nella nostra vita personale e comunitaria, non possiamo fare a meno di annunciare e condividere ciò che *abbiamo visto e ascoltato*. La relazione di Gesù con i suoi discepoli, la sua umanità che ci si rivela nel mistero dell'Incarnazione, nel suo Vangelo e nella sua Pasqua ci mostrano fino a che punto Dio ama la nostra umanità e fa proprie le nostre gioie e le nostre sofferenze, i nostri desideri e le nostre angosce. Tutto in



Cristo ci ricorda che il mondo in cui viviamo e il suo bisogno di redenzione non gli sono estranei e ci chiama anche a sentirci parte attiva di questa missione: «Andate ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli» (Mt 22,9). Nessuno è estraneo, nessuno può sentirsi estraneo o lontano rispetto a questo amore di compassione.

L'esperienza degli Apostoli

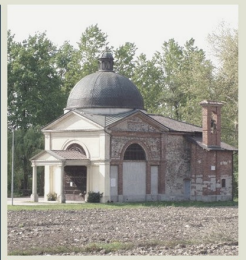
La storia dell'evangelizzazione comincia con una ricerca appassionata del Signore che chiama e vuole stabilire con ogni persona, lì dove si trova, un dialogo di amicizia (cfr Gv 15,12-17). Gli Apostoli sono i primi a riferirci questo, ricordando perfino il giorno e l'ora in cui lo incontrarono: «Erano circa le quattro del pomeriggio» (Gv 1,39). L'amicizia con il Signore, vederlo curare i malati, mangiare con i peccatori, nutrire gli affamati, avvicinarsi agli esclusi, toccare gli impuri, identificarsi con i bisognosi, invitare alle beatitudini, insegnare in maniera nuova e piena di autorità, lascia un'impronta indelebile, capace di suscitare stupore e una gioia espansiva e gratuita che non si può contenere. Come diceva il profeta Geremia, questa esperienza è il fuoco ardente della sua presenza attiva nel nostro cuore che ci spinge alla missione, benché a volte comporti sacrifici e incomprensioni (cfr 20,7-9). L'amore è sempre in movimento e ci pone in movimento per condividere l'annuncio più bello e fonte di speranza: «Abbiamo trovato il Messia» (Gv 1,41). Con Gesù abbiamo visto, ascoltato e toccato che le cose possono essere diverse. Lui ha inaugurato, già oggi, i tempi futuri ricordandoci una caratteristica essenziale del nostro essere umani, tante volte dimenticata: «siamo stati fatti per la pienezza che si raggiunge solo nell'amore». Tempi nuovi che suscitano una fede in grado di dare impulso a iniziative e plasmare comunità, a partire da uomini e donne che imparano a farsi carico della fragilità propria e degli altri, promuovendo la fraternità e l'amicizia sociale. La comunità ecclesiale mostra la sua bellezza ogni volta che ricorda con gratitudine che il

FESTA SANTUARIO MADONNINA DEL LAGO

9 e 10 ottobre 2021

PROGRAMMA 2021

- sabato 09**
 - ore 21.00 S. Rosario Missionario
- domenica 10**
 - 9.00 S. Messa
 - 14.15 S. Rosario
 - 15.00 CONCERTO DELLA BANDA DI CAPOLAGO
 - 16.00 "INCANTO" CON I BIGLIETTI GIA' DISTRIBUITI
 - 18.00 S. Messa



CASTAGNATA

- IN CASO DI PIOGGIA OGNI ATTIVITA' SARA' SOSPESA VERRANNO MANTENUTE SOLO LE CELEBRAZIONI ALL'INTERNO DEL SANTUARIO
- TUTTI SONO TENUTI A RISPETTARE LE NORME SANITARIE COVID-19 IN VIGORE AL MOMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

PARROCCHIA S. VITTORE M. BUGUGGIATE



- Mercoledì 29 settembre**
 - ORE 21.00 - CHIESA PARROCCHIALE
 - Incontro genitori dei ragazzi di 2° elementare
- Giovedì 30 settembre**
 - ORE 21.00 - CHIESA PARROCCHIALE
 - Incontro genitori dei ragazzi di 4° elementare
- Venerdì 1 ottobre**
 - ORE 21.00 - SALONE ORATORIO
 - "Povertà antiche e Povertà moderne"
 - Intervento di una sacerdotina della nostra Chiesa - Proposta di Olivetta Chessa
- Sabato 2 ottobre**
 - ORE 21.00 - CHIESA PARROCCHIALE
 - "Le formelle della Madonna del S. Rosario"
 - Presentazione Alberto del mestiere - Proposta dell'Associazione L'Avvenire
- Domenica 3 ottobre**
 - ORE 09.00 - SANTUARIO MADONNINA DEL LAGO
 - Partenza della Fiaccolata
 - Ritorno ore 8.30 sul piazzale del Santuario - Tutti possono partecipare! (Intervento di S. Rita col. 238.298.1956 o S. Rita col. 349.100.2322)
 - ORE 10.00 - CHIESA PARROCCHIALE
 - Attivo della Raccolta e Santa Messa
 - ORE 12.00 - IN ORATORIO
 - Pranzo
 - Si presentano - chiamare Fiorenza col. 248.294.1767 o Kasia col. 342.221.5061
 - colazione (per bambini dalle 8 alle 10) e merenda (per adulti dalle 10 alle 11) venerdì 1 ottobre. Costo € 15,00 per gli adulti, € 10,00 per i ragazzi fino alla 5 elementare
 - ORE 18.00 - CHIESA PARROCCHIALE
 - Spettacolo per ragazzi
 - AL CIRCOLO ORATORIO L'AVVENIRE
- Mercoledì dell'usato**
 - ragazzo passato, organizzare il proprio bandello per vendita (cambio oggetti usati)
 - ore 10.00 in oratorio
- Festa dei Nonni**
 - gioco insieme, una storia, una poesia
- Merenda insieme**
 - ORE 17.00 - CHIESA PARROCCHIALE
 - Preghiera a Maria
- Mercoledì 6 ottobre**
 - ORE 17.00
 - Pellegrinaggio al Santuario della Madonna dei Miracoli in Cetraro
 - Costo € 60 - Partenza del BUS ore 17.30 dall'Oratorio: arrivo a destinazione della Chiesa del Santuario (Messa alle 18.00) - merenda (cambio di cibo) € 5,00 - Merenda di ritorno € 5,00 - costo di un biglietto di andata e ritorno € 10,00 - si può arrivare anche con mezzi propri
- Giovedì 7 ottobre**
 - Festa della Madonna del S. Rosario
 - FESTA LITURGICA - RICORDO DI TUTTI I NOSTRI CARI E AMICI DEFUNTI
 - ORE 21.00
 - S. Messa
 - S. Messa per tutti i defunti dello scorso anno a seguire S. Rosario

Signore ci ha amati per primo (cfr 1 Gv 4,19). La «predilezione amorosa del Signore ci sorprende, e lo stupore, per sua natura, non può essere posseduto né imposto da noi. [...] Solo così può fiorire il miracolo della gratuità, del dono gratuito di sé. Anche il fervore missionario non si può mai ottenere in conseguenza di un ragionamento o un calcolo. Il mettersi "in stato di missione" è un riflesso della gratitudine». Tuttavia, i tempi non erano facili; i primi cristiani incominciarono la loro vita di fede in un ambiente ostile e arduo. Storie di emarginazione e di prigionia si intrecciavano con resistenze interne ed esterne, che sembravano contraddire e perfino negare ciò che avevano visto e ascoltato; ma questo, anziché essere una difficoltà o un ostacolo che li avrebbe potuti portare a ripiegarsi o chiudersi in sé stessi, li spinse a trasformare ogni inconveniente, contrarietà e difficoltà in opportunità per la missione. I limiti e gli impedimenti diventarono anch'essi luogo privilegiato per ungero tutto e tutti con lo Spirito del Signore.

Continua sul prossimo numero